

Quando “Va’ Pensiero” voleva dire “No alla bretella”

Pubblicato: Mercoledì 11 Maggio 2016



Riceviamo e pubblichiamo un ricordo “d’attualità” di una nostra lettrice

Egregio Direttore,

da tempo ormai, quando si avvicinano le elezioni comunali, si torna a parlare della storica, tanto discussa e concretamente inutile “ **Bretella Borri-Gasparotto**”.

I miei ricordi mi hanno portato a rivivere con nostalgia la mia partecipazione alla fiaccolata “No bretella”.

Era una sera di aprile di quindici anni fa: faceva freddo, tuttavia eravamo in molti, di tutte le età e al di sopra delle idee politiche. Non mancavano i giovani ed io ero tra quelli: tutti animati dal voler difendere l’ambiente, già tanto provato da inquinamento.

Siamo partiti dal piazzale del convento dei Frati Cappuccini con le torce che illuminavano il nostro cammino ed i nostri cuori e siamo giunti al piazzale della parrocchia di San Carlo dove c’erano ad attenderci il parroco, l’indimenticabile don Gianni, ed altri abitanti del rione, pronti ad unirsi a noi nel cantare, sulle note del “Va’ pensiero...” il messaggio che Le chiedo, per favore, di voler pubblicare affinché possa richiamare l’attenzione di chi vuol programmare la realizzazione della famigerata bretella e possa riflettere sul disastro ecologico che tutto quel cemento provocherebbe.

LEGGI IL TESTO DI “VA’ PENSIERO” ADATTATO AI NO BRETELLA

La ringrazio di cuore e Le porgo i migliori saluti, accompagnati dal “ No bretella”.

Daniela Acetti

[Stefania Radman](#)

stefania.radman@varesenews.it